



Istituto di diritto IDUSI  
Istituto di argomentazione, linguistica e semiotica IALS

---

# La violenza che non guardiamo

---

Sabato  
08 ottobre  
2022

Aula Magna  
Campus Ovest USI  
Lugano  
09.00–17.00

Iscrizioni  
e informazioni  
[www.usi.ch/xxx](http://www.usi.ch/xxx)

In collaborazione con:  
Ciao Table  
Swiss RJ Forum  
Obiettivo Desistenza

Con il sostegno di:  
Citta di Lugano  
Cantone Ticino – Dipartimento  
della sanità e della socialità (DSS)

Università  
della  
Svizzera  
italiana

Siamo attornati in ogni ambito da molteplici espressioni di violenza. Forse per difenderci, per non esserne coinvolti o feriti, o semplicemente per non sentirci complici passivi a volte la ignoriamo, la misconosciamo, la giustifichiamo.

Obiettivo di questa giornata è interrogarci sulla nostra capacità di sostenerci reciprocamente nel riconoscere la violenza in tutte le sue forme, per intercettarla e per offrire sostegno alle persone che ci attorniano come familiari, amicizie, colleghe e colleghi o conoscenti che la agiscono o la subiscono.

Spesso, infatti desidereremmo poter fermare la violenza, ma non sappiamo come e se agire. Un prezioso potenziale di risorse resta così inoperante.

Come aiutare?

## Programma

---

08.30–09.00	Accoglienza dei e delle partecipanti
09.00–09.30	Apertura della Giornata di riflessione su: La Violenza che non guardiamo <b>Annamaria Astrologo</b> , Istituto di diritto, Università della Svizzera italiana  Saluti <b>Raffaele De Rosa</b> , Consigliere di Stato, Direttore DSS <b>Michele Foletti</b> Sindaco, Città di Lugano
09.30–10.00	Dalla Giustizia Riparativa a Ciao Table: uno sguardo comune sulla Violenza che non guardiamo <b>Bruno Balestra</b> , Gruppo Giustizia riparativa Ticino <b>Piera Serra</b> , Associazione Ciao Table
10.00–10.45	<i>L'evolversi del concetto di violenza nelle leggi e nella cultura</i> <b>Roy Garré</b> , presidente, Corte dei reclami penali, Tribunale penale federale
10.45–11.00	Pausa caffè
11.00–11.45	Neuroscienze, La regolazione delle emozioni <b>Rosalba Morese</b> , Università della Svizzera italiana
11.45–12.30	Parole che feriscono, parole che curano: Dialogo e trasformazione del conflitto <b>Sara Greco</b> , Università della Svizzera italiana
12.30–12.45	Violenza: la prospettiva della giustizia riparativa <b>Bruno Balestra</b> , Gruppo Giustizia riparativa Ticino
12.45–13.45	Pausa pranzo
13.45–14.00	Ricominciano le riflessioni. <b>Luisella Demartini-Foglia</b>  Interventi professionali e non professionali per il contrasto delle violenze: come creare sinergie? <b>Piera Serra</b>
14.15–16.00	Ateliers tematici di riflessione e proposte <ul style="list-style-type: none"><li>L'ambito della Scuola <b>Ramona Sinigaglia</b>, Centro di Consulenza per minorenni in situazioni di criticità, DECS <b>Roberta Wullschleger</b>, Pro Juventute Coordina: Bruno Balestra</li><li>L'ambito della Famiglia <b>Cristiana Finzi</b>, delegata all'aiuto alle vittime, DSS <b>Miriam Caranzano</b>, ASPI <b>Giorgio Carrara</b>, Polizia cantonale, violenza domestica Coordinano: Luisella Demartini e Marlene Masino</li><li>L'ambito della Sanità <b>Stevens Cramer</b>, direttore Casa anziani Alto Vedeggio <b>Mattia Lepori</b>, direzione medica, EOC Coordinano: Danilla Frei e Manuela Baruscotti</li><li>L'ambito del Lavoro <b>Rachele Santoro</b>, Gruppo stop Molestie <b>Giorgio Fonio</b>, OCST Coordina: Rosalba Morese</li><li>L'ambito dei Social media <b>Paolo Attivissimo</b>, giornalista e informatico, Il disinformatico <b>Angela Pasqualotto</b>, Facoltà di psicologia e scienze dell'educazione, Università Ginevra Coordina: Chiara Jermini</li></ul>
16.00–16.15	Pausa
16.15–17.00	Tavola rotonda: Guardiamo la Violenza e aiutiamo Con le coordinatrici e i coordinatori degli Ateliers tematici Modera: Ivo Silvestro, Università della Svizzera italiana
17.00	Conclusione del convegno